



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 13973/RU

Rif:

Direzione Interregionale per la Puglia, il
Molise e la Basilicata
Distretto di Bari – Servizio Acquisti e
Contratti

Alla Ditta Road House Srl
Viale Antonio Gramsci 17/B
80122 Napoli

Bari, 26 giugno 2018

OGGETTO: Trattativa diretta n. 537295, per lavori d'adattamento complementari a lavori edili, da compiere nell'area di cantiere dell' Ufficio delle Dogane di Taranto. CIG: Z942413B0A.

Stazione Appaltante: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata, Distretto di Bari. Direttore: Teresa Annamaria Gentile.

RUP: Inq. Nicola Giovanni Fiore.

Direttore dei lavori: Sig. Mangione Baldassarre tel. 0809180815
e-mail: baldassare.mangione@adm.gov.it

Ulteriori punti di contatto:

Per gli aspetti giuridico-contrattuali:

Funzionario istruttore: Luca Uggento, tel. 0809180161/102
e-mail: dis.bari.acquisti@adm.gov.it.

Per gli aspetti amministrativo-contabili:

Ufficio Amministrazione: Responsabile - dott.ssa Antonia Linzalone, tel. 0809180146/133
e-mail: did.pugliamolisebasilicata.amministra@adm.gov.it.

Art. 1. Premessa.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, Distretto di Bari, intende espletare una trattativa diretta tramite M.E.P.A., per l'affidamento del contratto relativo a "lavori d'adattamento complementari a lavori edili, da compiere nell'area di cantiere dell' Ufficio delle Dogane di Taranto".

Il presente documento, allegato alla Trattativa diretta n. 537295 di cui costituisce parte integrante, definisce le modalità di svolgimento della procedura nonché le condizioni particolari del contratto. Per tutto quanto

non previsto, si rinvia al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico relativo a “LAVORI – lavori di manutenzione – Edili OG1” ed ai relativi allegati. In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni contenute nel presente documento.

Art. 2. Oggetto del contratto, luogo, modalità e tempistica di esecuzione delle prestazioni.

La presente procedura di gara ha per oggetto “*lavori d'adattamento complementari a lavori edili*”, da compiere nell'area di cantiere sito presso il magazzino di “Diretta custodia” dell' Ufficio delle Dogane di Taranto, secondo quanto definito e concordato in sede di sopralluogo effettuato dall'Operatore Economico invitato congiuntamente al personale dell'Agenzia.

Gli addetti impiegati nell'intervento dovranno essere regolarmente assicurati e denunciati presso gli istituti previdenziali e assistenziali, muniti di divisa aziendale.

Gli strumenti funzionali all'espletamento del servizio saranno a carico dell'Operatore Economico.

L'Operatore Economico, con la presentazione dell'offerta, dichiara espressamente di aver effettuato il sopralluogo.

L'Operatore economico si impegna, altresì, ad eseguire le prestazioni oggetto della presente procedura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni di cui al presente documento nonché di quanto concordato operativamente con il RUP e con il Direttore dell'esecuzione.

Il completo adempimento della obbligazione contrattuale da parte dell'Operatore Economico dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto.

Art. 3. Sicurezza sul lavoro - Rischi da interferenze.

L'Operatore Economico si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, si ritiene che, ai sensi dell'art nell'art. 26, commi 1-3, D.Lgs. 81/2008, non sia necessario elaborare il DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze).

Ove il Datore di lavoro preposto dovesse ritenere necessaria l'adozione di determinate misure al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenze, dovrà predisporre e sottoporre alla sottoscrizione dell'Operatore economico risultato affidatario, un apposito DUVRI.

Gli oneri per la sicurezza sono stimati in **€0.00**.

Art. 4. Requisiti per la partecipazione.

Codesta Ditta deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

-

Art. 5. Modalità di presentazione dell'offerta

La presente procedura, adottata ai sensi del comma 2, lett. a) e 6 dell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli artt. 57 e 58 del medesimo decreto, è di tipo semplificato e negoziato e sarà espletata in base alle Regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, integrate con le condizioni di seguito riportate:

- a) L'offerta che dovesse pervenire priva di "firma digitale", non sarà presa in considerazione e, di conseguenza, sarà esclusa dalla procedura.
- b) L'Agenzia si riserva la facoltà di non stipulare alcun contratto, qualora, in base a motivata valutazione, il prezzo offerto non sia ritenuto congruo.
- c) Con la formulazione dell'offerta, l'Operatore Economico dichiara di aver preso visione dei luoghi in cui andrà eseguito il servizio oggetto della presente procedura e di accettare quanto concordato nel corso del sopralluogo.
- d) Il corrispettivo, relativo all'offerta presentata, dovrà essere **esente da I.V.A. ex art. 9 Dpr n. 633/1972.**
- e) **Nella formulazione dell'offerta, Codesta Società dovrà tener conto dell'imposta di bollo. Come già chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risoluzione 96/E del 6.12.2013, infatti, il documento di stipula è soggetto ad imposta di bollo da porre a carico dell'operatore economico affidatario, nella misura ordinaria di € 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4.**
- f) L'offerta dovrà comprendere tutto quanto necessario ad eseguire le prestazioni richieste, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il costo della manodopera, spese di trasporto, spese vive, ecc.
- g) All'offerta dovrà essere allegata **un'autocertificazione**, secondo il modello allegato alla trattativa. Detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di Codesta Società, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., e relativa ai seguenti stati, qualità personali e fatti:
 - possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
 - regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale nei confronti dei lavoratori (DURC);
 - estremi del "conto dedicato" previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 ("piano straordinario contro le mafie");
 - inesistenza di cause di incompatibilità ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e ss.mm.ii.
- h) All'offerta economica dovrà altresì essere allegato, obbligatoriamente, il c.d. **"patto di integrità"**, un modello predisposto, ex art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, dalla Scrivente Amministrazione ed allegato in *fac simile* alla trattativa, che il legale rappresentante della Ditta dovrà sottoscrivere congiuntamente al Responsabile del Servizio Acquisti.

Art. 6. Perfezionamento del contratto

Prima di procedere all'eventuale Accettazione dell'offerta, l'Agenzia si riserva di:

- effettuare propri controlli circa i requisiti di abilitazione dichiarati dall'operatore economico aggiudicatario per la registrazione al mercato elettronico;
- richiedere la presentazione della documentazione utile per verificare la corrispondenza tra le caratteristiche tecniche desiderate e quelle offerte;
- richiedere ogni altra documentazione prima della stipula del contratto.

Il contratto si intenderà stipulato con l'Accettazione dell'offerta da parte dell'Agenzia direttamente attraverso il *portale acquistinretepa*, senza necessità di ulteriori adempimenti, nonché validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, viene caricato a sistema dal Punto Ordinante dell'Agenzia.

Entro 3 giorni lavorativi dalla stipula, Codesta Ditta affidataria dovrà produrre a mezzo e-mail (dis.bari.acquisti@adm.gov.it), copia del Documento di Stipula, con l'apposizione della marca da bollo annullata.

Art. 7. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy), l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente Trattativa Diretta, informa, ai sensi del comma 1) dello stesso articolo, che la registrazione, organizzazione e conservazione dei dati personali saranno effettuate presso l'Agenzia, con la garanzia che essi saranno utilizzati esclusivamente per le attività di trattativa nonché per la stipula e gestione dell'eventuale contratto. I dati acquisiti saranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con la sottoscrizione e l'invio dell'offerta, la ditta affidataria esprimerà, pertanto, il proprio consenso al predetto trattamento.

Art. 8. C.I.G. e valore della procedura.

Anche per far fronte agli adempimenti di cui all'art. 3, commi 5 della legge n. 136/2010, si evidenzia che Codice Informativo Gara (CIG) rilasciato a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è: **Z942413B0A**.

La presente procedura è di valore inferiore al limite minimo stabilito con la deliberazione del 3 novembre 2010 della stessa Autorità, così da non risultare soggetta al versamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005 (cd "tassa sulle gare").

Art. 9. Comunicazioni fra le parti.

I punti di contatto con la Scrivente Amministrazione sono riportati in oggetto, ove sono nello specifico indicati, tra l'altro, i funzionari che assumono i ruoli di RUP e di Direttore dei lavori.

L'Operatore economico autorizza l'Agenzia ad inviare le comunicazioni tramite casella di posta elettronica o PEC.

Art. 10. Controlli sull'esecuzione e penali.

L'Ing. Nicola Giovanni Fiore, Responsabile del Servizio Sicurezza sul Lavoro e Logistica del Distretto di Bari, struttura facente capo alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, assume il ruolo di RUP (Responsabile Unico del Procedimento).

Al funzionario doganale, Sig. Mangione Baldassarre in servizio presso l'Ufficio delle Dogane di Taranto, è affidato il ruolo di Direttore dei lavori del presente contratto.

Entrambi verificheranno ed attesteranno la regolare esecuzione del servizio a mezzo allegato "A", secondo le modalità di cui alla nota prot. 18807 RU del 3.08.2017 contenente "*Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti*" e successive modifiche e integrazioni, corredato dai relativi documenti di trasporto, **entro 2 giorni lavorativi dalla completa esecuzione del servizio.**

In caso di inadempimento dell'Operatore economico affidatario, si applicano gli artt. 1453 e ss. c.c. nonché il comb. disp. artt. 108 del D.lgs. 18.04. 2016, n. 50 e 12 delle "Condizioni Generali di Contratto relative all'esecuzione di lavori di manutenzione" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa "Lavori di manutenzione - Edili".

Sempre in caso di inadempimento nell'esecuzione dei lavori da parte dell'Operatore economico, **il Direttore dei lavori provvede:**

- **a inoltrare, al R.U.P., una apposita comunicazione d'inadempimento** e di stima dei lavori eseguiti regolarmente, con allegata l'afferente documentazione;
- **alla contestazione d'inadempimento** all'operatore economico, per iscritto e via p.e.c., **nonché alla assegnazione** allo stesso **di un termine di presentazione di** proprie eventuali **controdeduzioni**, da inviare al R.U.P.. Tale termine non potrà essere inferiore a 15 giorni nei casi d'inadempimento grave o tale da compromettere la buona riuscita dei lavori.

Il R.U.P., di seguito, espletterà i propri accertamenti istruttori, valutando la comunicazione d'inadempimento nonché le eventuali e tempestive controdeduzioni dell'appaltatore. Qualora concordi con il Direttore dei lavori, **provvede a:**

- **liquidare, irrogare e notificare** all'appaltatore **le penali** previste, di cui al successivo art. 9;
- **assegnare all'appaltatore un termine di recupero**, non inferiore a 10 gg. salvo i casi di urgenza, entro cui rimuovere l'inadempimento, perfezionando il lavoro difettoso, incompleto o tardivo;
- **riferire circa l'inadempimento** al Direttore del Distretto, nella sua qualità di Responsabile della Stazione Appaltante, proponendo, eventualmente, la risoluzione del contratto.

Ricevuta la comunicazione da parte del R.U.P., **Il Direttore del Distretto**, nella sua qualità di Responsabile della Stazione Appaltante, qualora rilevi che, effettivamente, l'inadempimento è da considerarsi grave, ovvero integri uno dei casi di applicazione della clausola risolutiva espressa di cui al successivo art. 10 oppure consista in un negligente ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, con in più l'aggravante del mancato ossequio del termine di recupero assegnato dal R.U.P., **provvede a dichiarare risolto il contratto, con atto scritto da notificare all'appaltatore a cura del R.U.P. che, altresì, dispone:**

- **che il Direttore dei lavori rediga**, entro un termine di almeno 20 gg., **lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchinari e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;**
- **che l'appaltatore**, entro un termine congruo, **provveda al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze.** In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio, addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto al solo pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato:

- delle penali, da calcolarsi con le modalità di cui all'articolo che segue e da applicare in sede di conto finale;
- degli oneri aggiuntivi derivati dallo scioglimento del contratto, tra cui anche l'eventuale maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico i lavori, ove la stazione appaltante decida di non avvalersi dello strumento di cui all'art 110 c. 1 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, ovvero dello scorrimento della graduatoria.

In caso d'inadempimento, l'Operatore economico affidatario dovrà pagare la penale che gli verrà irrogata dalla Stazione Appaltante tramite l'organo di competenza (R.U.P.), il quale, come prescritto dagli artt. 113-bis del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e poi ribadito dall'art. 10 delle "Condizioni Generali di Contratto relative all'esecuzione di lavori di manutenzione" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa "Lavori di manutenzione - Edili", provvederà a calcolarla tenendo conto:

- della durata del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in cui si traduce lo specifico inadempimento (vd. art. 10, comma 4, delle suddette Condizioni Generali per cui *"deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'esecutore contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prestazioni contenute nel contratto"*);
- dell'ammontare netto contrattuale;
- dell'entità delle conseguenze legate al ritardo.

A tal fine, il R.U.P. determina un'aliquota compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille (x‰), a seconda della gravità degli effetti dell'inadempimento, moltiplicandola per il numero dei giorni di durata del relativo ritardo (n) e l'importo del contratto al netto dell'IVA (\$), realizzando un'operazione riassumibile nella seguente funzione:

$$\text{Penale} = x\% \cdot n \cdot \$$$

Ad ogni modo ciascuna penale, come la somma delle distinte penali riferite ai differenti inadempimenti contrattuali riscontrati, non possono mai superare il limite massimo del 10% dell'ammontare netto del contratto.

In nessun caso, inoltre, l'applicazione della penale esclude la facoltà della Stazione appaltante di agire per ottenere il risarcimento del maggior danno subito, per il quale, ovviamente, non vale il suddetto limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La richiesta e il pagamento delle penali determinate con le modalità di cui sopra, non esonera l'appaltatore dall' eseguire l' obbligo di cui si è reso inadempiente, fatta salva la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto ai sensi del presente articolo.

Art. 11. Clausola risolutiva espressa.

La Stazione Appaltante, previa apposita dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell' art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore per l'abilitazione al MePa, ovvero accertamento del fatto che sia venuta meno la veridicità delle suddette dichiarazioni;
- b) qualora siano intervenuti sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' art. 444 del c.p.p., per le ipotesi di cui al c. 1 dell' art. 80 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50;
- c) nelle ipotesi di cui ai cc. 4 e 5 del medesimo art. 80;
- d) qualora, nei confronti dell'appaltatore, sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l' applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall' art. 95 del D.lgs. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) difformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto indicato dal contratto;
- f) affidamento senza previa autorizzazione scritta della Stazione appaltante di lavori in subappalto e/o superamento dei limiti fissati per legge per il subappalto stesso;
- g) violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- h) violazione dell' art. 16, comma 3 , delle "Condizioni Generali di Contratto relative all' esecuzione di lavori di manutenzione" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa " Lavori di manutenzione - Edili";
- i) nei casi di cui all' art 18, comma 2, delle "Condizioni Generali di Contratto relative all' esecuzione di lavori di manutenzione" pertinenti al Bando di abilitazione al MePa " Lavori di manutenzione - Edili";
- j) applicazioni di penali oltre la misura massima del 10% dell' ammontare netto del contratto;
- k) mancata presa in consegna dei lavori o mancata presentazione per la presa in consegna dei lavori da parte dell'appaltatore nel termine a tal fine assegnato dalla Stazione appaltante.

Art. 12. Costo del lavoro.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico partecipante alla trattativa dichiara espressamente che l'importo offerto è congruo e tiene conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Art. 13. Fatturazione e pagamenti.

Il corrispettivo di cui al presente contratto verrà liquidato dall'Amministrazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito della positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo ed agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016.

La fattura dovrà essere:

- **intestata a: "Agenzia della Dogane e dei Monopoli – via Mario Carucci n. 71, 00143 – Roma – C.F. 972108890584 - P. Iva 06409601009";**
- **inviata alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e Basilicata, esclusivamente tramite il sistema di fatturazione elettronica**, secondo quanto previsto a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 55 del 03.04.2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24/12/2007, n. 244".

A tal fine, si comunica che il **Codice Univoco di questa Direzione è il seguente: FKRCDM**.

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il **CIG di riferimento**.

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la suddetta fattura elettronica solo dopo la positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo e agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016 e, pertanto, solo dopo aver ricevuto una e-mail contenente i dati da inserire nella fattura stessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI). In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata.

L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

Si comunica altresì che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rientrando nell'ambito delle Agenzie Fiscali, è coinvolta nell'applicazione del c.d. meccanismo di *split payment* e che, pertanto, i pagamenti alle controparti contrattuali effettuati dalla stessa non saranno comprensivi di IVA.

Ogni questione attinente il presente articolo dovrà essere trattata con il Responsabile Ufficio Amministrazione (vd. supra ed infra).

Art. 14. Tracciabilità dei flussi finanziari.

Si rammenta che la Ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore (Legge n. 136/2010). Qualora non assolva ai suddetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

Art. 15. Divieto di cessione di contratto e di credito.

Il presente contratto ed il credito che ne deriva non potranno essere ceduti dal fornitore aggiudicatario.

Art. 16. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità.

L'operatore economico aggiudicatario è da intendersi obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In caso di violazione del codice, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'operatore economico, inoltre, pena il mancato perfezionamento, ovvero, la risoluzione del contratto, dovrà completare e sottoscrivere (e siglare in ogni pagina), unitamente al Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti dell'Agenzia, il patto di integrità previsto dall'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), allegato alla presente scrittura (*PATTO_INTEGR_AGENZIA_DOGANE*), della quale costituisce parte integrante e sostanziale, attenendosi alla sua più stretta osservanza.

Art. 17. Obbligo di riservatezza.

La Ditta aggiudicataria dovrà richiamare l'attenzione dei propri dipendenti sull'obbligo di osservanza del più scrupoloso segreto su quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione (artt. 622 ss C.P.).

Art. 18. Foro competente.

Per ogni controversia inerente il presente contratto, l'Autorità Giudiziaria competente è il Foro di Taranto.

Il Direttore del Distretto di Bari
Teresa Annamaria Gentile

Firmato digitalmente

Allegati:

- 1 - Autocertificazione
- 2 – Patto d'integrità